

Ciao a tutti.

Una collega, molto sinceramente, ha posto alcuni quesiti in merito ai proposti ricorsi, non solo contro le revoche ma anche contro le modifiche E LE CONFERME al part-time (piu' info www.sinbase.org/preleva/volantini/11-06-01_-_LetteraSanMart.pdf).

In sintesi.

1) Innanzi tutto le spese, 2) l'obbligo di iscrizione al sindacato, 3) le possibilità di vincere il ricorso. Altrettanto in sintesi le risposte.

1) L'assistenza legale e' a carico del comitato indipendentemente dal sindacato cui si è iscritti.

2) Non esiste alcun obbligo d'iscrizione ad un qualsivoglia sindacato. Il sin.base, che ha appoggiato la costituzione del comitato, e' un sindacato di base e non vende tessere in cambio di servizi (una collega si e' ritrovata tesserata solo perche' aveva fatto una successione presso un CAF). Le iscrizioni rappresentano per noi un'entrata vitale, ma per iscriversi pretendiamo la collaborazione che ognuno puo' dare. Anche solo pagando la tessera ma consapevolmente, non perche' gli abbiamo reso un servizio (tipo la successione di cui sopra) che oltretutto paga.

Non facciamo poi, essendoci ingraziata la direzione, favori di tipo clientelare. Sappiate che non siamo in grado di farne.

3) A Firenze sono state bocciate le revoche di un ministero perche' non aveva non aveva indicato, CASO PER CASO, le necessita' organizzative che giustificavano le revoche. ESATTAMENTE COME IL GALLIERA.

Il tribunale di Treviso invece ha addirittura bocciato, come inapplicabile, la legge che da' facolta' alle aziende di RIVALUTARE il part-time, essendo in contrasto con una direttiva europea che tutela la pari dignita' del part-time e del non part-time. Ossia se non si puo' costringere al part-time un tempo pieno non si puo' neanche costringere al tempo pieno un part-time.

Dunque le sentenze emesse in merito ci danno ragione.

Inoltre: La revisione e' andata ben oltre i termini concessi dalla legge. Termini che sono stati dilatati grazie ad un accordo sindacale Regione/CGIL-CISL-UIL-FSI, e tutti gli altri che in azienda si accontentano di "migliorarlo", finendo pero' con l'accettarlo.

IN OGNI CASO I RICORSI CONTRO LE REVOCHE NON HANNO ALCUN SENSO SE NON SCONFESSANO, SUL PUNTO, IL SINDACATO CHE HA FIRMATO L'ACCORDO REGIONALE E/O I SUCCESSIVI ACCORDI A LIVELLO AZIENDALE. PERCHE' SE E' IL SINDACATO CUI SIETE ISCRITTI HA ACCETTATO IL TUTTO ANCHE PER VOI, COME NON FAREBBE FATICA A RICORDARVI IL GIUDICE.

Consultate il sito www.sinbase.org per documentarvi sulle sentenze di cui sopra e sull'attivita' del comitato. Oppure chiamate in sede 010 8622050, o Carlo 3381604408, ed i colleghi Francesco 3382261763 - Ruggero 3403113149 - Barbara 3334328897 - Delfina 3474657206